Scritto da Red.
Lunedì 22 Dicembre 2014 13:24



AVELLINO – È durata poco più di due ore la seduta del Consiglio comunale di Avellino, alle prese questa mattina con tre soli argomenti all'ordine del giorno. È passata subito senza colpo ferire la rimodulazione delle commissioni consiliari sulle quali era stato raggiunto l'accordo fra i gruppi consiliari e per le quali – è appena il caso di farlo notare – l'assise cittadina è stata convocata d'urgenza ed in seduta straordinaria. Così le nuove commissioni:

- I Commissione: Affari generali, personale, decentramento, contenzioso: Galluccio Mafalda, Miro Massimiliano, Poppa Nicola, Ambrosone Enza, Spiezia Monica.

- II Commissione: Regolamento ed ordinamento istituzionale dell'ente, stato di avanzamento del programma, trasparenza: Amodeo Silvia, Percopo Adriana, Di Iorio Francesca, Preziosi Costantino, Battista Nicola.

- III Commissione: Programmazione, bilancio, finanze e tributi, patrimonio: Iannaccone Arturo, Tornatore Lorenzo, Grella Ida, Bilotta Alberto, Montanile Carmine.

- IV Commissione: Lavori pubblici, periferie, igiene e sanità, ambiente ed ecologia: Festa Gianluca, Cucciniello Salvatore, Negrone Giuseppe, Cicalese Virgilio, Palumbo Domenico.

- V Commissione: Urbanistica, governo del territorio, pianificazione strategica: Genovese Antonio, Melillo Gerardo, Giacobbe Giuseppe, Preziosi Costantino, Giordano Giancarlo.

- VI Commissione: Sviluppo economico, coordinamento attività produttive e commerciali, mobilità urbana, promozione della città, turismo e cultura: Matetich Barbara, Nargi Laura, Cucciniello Mario, Giordano Giancarlo, Pericolo Raffaele.

- VII Commissione: Politiche comunitarie, istruzione, sport, servizi sociali, politiche abitative, politiche giovanili: Di Iorio Francesca, Medugno Francesca, Arace Nadia, Ambrosone Enza, Montanile Carmine.

Si è discusso, poi, della mozione presentata dal consigliere Dino Preziosi per annullare i circa cinquanta spostamenti interni fra il personale disposti recentemente dall'amministrazione comunale. Al rappresentante dell'opposizione - ma anche alla consigliera Ambrosone - che sosteneva l'illegittimità degli spostamenti, ha replicato l'assessore al Personale, Marchitiello. La mozione è stata respinta con i voti della maggioranza, mentre l'opposizione ha votato per il suo accoglimento.

Infine con i voti della maggioranza è passato il riconoscimento di un debito fuori bilancio, per poco più di quindicimila euro, a favore di una ditta, Fratelli Fioretti, che nel febbraio 2012 aveva lavorato per l'emergenza neve. Il Consiglio, con ogni probabilità, tornerà a riunirsi il 29 dicembre.

Aggiornamento del 22 dicembre 2014, ore 17.29 – *Comune di Avellino: comunicato sindacati* - Al Comune di Avellino salta la delegazione per il tavolo di trattative sindacali con l’amministrazione per l’assenza della parte pubblica.

Ai lavori erano presenti il responsabile dell’aria finanziaria dott. Marotta, l’assessore al Personale avv. Marchitiello, i segretari provinciali di Cgil Fp, Cisl Fp IrpiniaSannio, Uil Fpl e Csa e i componenti della Rsu.

Le organizzazioni sindacali, ancora una volta, sono costrette a stigmatizzare l’atteggiamento assunto dalla parte pubblica, componente della delegazione trattante presso il Comune di Avellino che, in data odierna, non ha presenziato all’incontro senza darne alcun preavviso e non consentendo la trattazione di argomenti di rilevanza assoluta per il buon andamento della macchina comunale come quelli posti all’ordine del giorno: riorganizzazione rotazione del personale; regolamento posizioni organizzative e alte professionalità; regolamento “indennità

per specifiche responsabilità, ex art. 36 comma 1 Ccnl"; articolazione orario di lavoro; progetto di potenziamento dei sevizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale.

Dopo circa 30 minuti dall'apertura dell'incontro si è preso atto di non poter procedere per l'assenza del presidente della delegazione trattante. Tale assenza lede fortemente tutti i lavoratori che vedono ancora irrisolte le problematiche inerenti l'organizzazione del lavoro, la definizione del nuovo contratto decentrato integrativo. Ci chiediamo? È casuale convocare la delegazione trattante nello stesso giorno e nella stessa ora del Consiglio comunale? C'è poco da pensare! È chiara la totale mancanza di responsabilità nella gestione delle corrette relazioni sindacali e di volontà nel voler risolvere le problematiche riguardanti i lavoratori e i servizi da rendere ai cittadini. Alla luce di tale e non più sostenibile situazione generatasi presso il Comune capoluogo, le organizzazioni sindacali Cgil Fp, Cisl Fp, Uil Fpl e Csa, unitamente alla Rsu, valuteranno le condizioni per avviare le procedure di un ricorso collettivo agli organi di competenza.